COMUNE DI GAIRO

ENTE

7

ALLEGATO n. 82 DELIBERA 6-11-97

REGOLAMENTO
di GESTIONE dei RIFIUTI, dei RIFIUTI PERICOLOSI, degli IMBALLAGGI e dei RIFIUTI di IMBALLAGGI

maggioli
MODULGRAFICA
L'ingrossaria della modulistica
Mod. E 0558/99 (a)

INDICE

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO D'APPLICAZIONE ..... PAG. 6
ART. 2 - FINALITA' ..... » 6
ART. 3 - PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI ..... » 6
ART. 4 - RECUPERO DEI RIFIUTI ..... » 6
ART. 5 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ..... » 8
ART. 6 - DEFINIZIONI ..... » 8
ART. 7 - CLASSIFICAZIONE ..... » 12
ART. 8 - ESCLUSIONI ..... » 12
ART. 9 - COMPETENZE DEL COMUNE ..... » 14
ART. 10 - ONERI DEI PRODUTTORI E DEI DETENTORI ..... » 16
ART. 11 - ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI ..... » 16
ART. 12 - DIVIETI DI ABBANDONO ..... » 16
ART. 13 - BONIFICA ..... » 18
ART. 14 - GESTIONE AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI ..... » 20

TITOLO II
GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI RIFIUTI DI IMBALLO

CAPO I:
NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INTERNI E ASSIMILATI AVVIATI ALLO SMALTIMENTO

ART. 15 - DEFINIZIONE ..... » 22
ART. 16 - CONFERIMENTO ..... » 22
ART. 17 - RACCOLTA ..... » 26
1) Individuazione
2) Sistemi di raccolta
3) Dotazione di cassonetti e bidoni
4) Raccolta RSU fuori perimetro
5) Raccolta assimilati
ART. 18 - PULIZIA E DISINFEZIONE DEI CONTENITORI ..... » 28
ART. 19 - PERIODICITA' DELLA RACCOLTA ..... » 28
ART. 20 - DIVIETO DI ACCESSO NELLE PROPRIETA' PRIVATE ..... » 28
ART. 21 - TRASPORTO ..... » 28
ART. 22 - STAZIONI DI TRASFERIMENTO - TRASBORDO ..... » 30

CAPO II:
NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI

ART. 23 - DEFINIZIONE ..... » 32
ART. 24 - RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRATTAMENTO ..... » 32
ART. 25 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO ..... » 32
ART. 26 - CESTINI STRADALI ..... » 34
ART. 27 - PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE SCOPERTE PRIVATE ..... » 34
ART. 28 - PULIZIA DEI TERRENI NON EDIFICATI ..... » 34
ART. 29 - PULIZIA DEI MERCATI ..... » 34
ART. 30 - AREE OCCUPATE DA PUBBLICI ESERCIZI ..... » 36

TITOLO V
RAPPORTI CON L'UTENZA E ASSOCIAZIONI

ART. 58 - ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ... PAG. 66
ART. 59 - IL RICONOSCIMENTO E L'AUTORIZZAZIONE ... » 66
ART. 60 - PRINCIPI GESTIONALI E REQUISITI ... » 66
ART. 61 - CONDIZIONI OPERATIVE ... » 68
ART. 62 - COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI ... » 68
ART. 63 - INCENTIVI ... » 68
ART. 64 - RISCONTRI E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI ... » 70

TITOLO VI
GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 65 - PRINCIPI FONDAMENTALI ... » 72
ART. 66 - STANDARD DI QUALITA' ... » 72
ART. 67 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI ALL' UTENTE ... » 72
ART. 68 - FORME DI GESTIONE ... » 74
ART. 69 - GESTIONE DEL SERVIZIO TRAMITE IL GESTORE DEL SERVIZIO ... » 74

TITOLO VII
VALIDITA' DEL REGOLAMENTO, CONTROLLI E SANZIONI

ART. 70 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI ... » 76
ART. 71 - CONTROLLI ... » 76
ART. 72 - ACCERTAMENTI ... » 76
ART. 73 - EFFICACIA DEL PRESENTE REGOLAMENTO ... » 76
ART. 74 - SISTEMA SANZIONATORIO ... » 78

TITOLO VIII
NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 75 - RINVIO ED ALTRE DISPOSIZIONI ... » 86
ART. 76 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO ... » 86
ART. 77 - DISPOSIZIONI FINALI ... » 86

ALLEGATI

ALLEGATO A ... » 88
ALLEGATO B ... » 90
ALLEGATO D ... » 92

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

TITOLO V
RAPPORTI CON L'UTENZA E ASSOCIAZIONI

Art. 58
Associazioni ambientaliste e organizzazioni di volontariato

1. Il Servizio, nel promuovere la raccolta differenziata, si avvale anche delle associazioni ambientaliste operanti nel territorio comunale e delle organizzazioni di volontariato, iscritte nel registro di cui all' art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

2. Le associazioni e le organizzazioni di cui al precedente comma possono, in accordo con il Comune e il gestore del servizio, contribuire alla raccolta di frazioni di rifiuti urbani nonché organizzare operazioni di informazione e di sensibilizzazione degli utenti rivolte in particolare modo alla raccolta differenziata e in generale alla tutela ambientale.

Art. 59
Il riconoscimento e l'autorizzazione

1. Si riconoscono quali contributi utili, ai fini del buon esito della raccolta differenziata, quelli delle associazioni, che si ispirano a scopi caritatevoli e/o ambientali, e che operano senza fini di lucro utilizzando attività di volontariato.

2. Condizione indispensabile per poter collaborare alla raccolta differenziata è che le associazioni, di cui al comma 1, concordino con il Comune, territorialmente competente, gli ambiti cui sono autorizzati ad intervenire e le modalità di intervento.

3. Le Associazioni, di cui al comma 1, vengono autorizzate senza pregiudizio di carattere religioso o politico, stabilendo ambiti e modalità d'intervento, purché non in concorrenza con analoghi servizi gestiti dal pubblico servizio.

4. A fronte di più richieste di autorizzazione alla collaborazione, che riguardino ambiti similari della raccolta differenziata, si procederà a selezioni secondo criteri di priorità della richiesta evitando, comunque, di determinare situazioni di concorrenza.

Art. 60
Principi gestionali e requisiti

1. I principi gestionali cui dovranno attenersi le associazioni di volontariato per la raccolta differenziata riguardano l'osservanza delle norme di sicurezza, delle norme igienico/sanitarie, delle disposizioni urbanistiche, delle consuetudini di decoro cittadino; in particolare nell'espletamento delle attività dovranno:

- arrecare il minimo intralcio alla circolazione
- evitare lo spandimento di materiali e liquami sul suolo pubblico
- osservare le vigenti norme di sicurezza, valevoli per i lavoratori, per tutti gli operatori anche se volontari
- garantire la pulizia e il decoro delle aree di deposito temporaneo dei materiali raccolti
- non creare intralcio all'organizzazione dei servizi pubblici di nettezza urbana.

2. Nel caso di utilizzazione di attrezzature fisse da collocare sul suolo pubblico, è necessaria la specifica autorizzazione comunale; in ogni caso dovranno essere garantite la pulizia e il decoro di tali attrezzature e rispettate le disposizioni impartite dagli uffici comunali in ordine alla viabilità e all'occupazione di suolo pubblico.

3. Le associazioni di volontariato dovranno dimostrare di possedere i requisiti indispensabili per poter collaborare dignitosamente alla raccolta differenziata; intendendosi con ciò il possesso di attrezzature, mezzi di trasporto, aree attrezzate per lo stoccaggio provvisorio adeguati alle finalità per cui è avanzata la richiesta di collaborazione.

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

MODIFICHE ED AGGIUNTE

COMUNE DI GALTELLI NUORO

Per Copia conforme all'originale

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Dott. Vincenzo Murru

Copia

COMUNE DI GAIRO

O R I G I N A L E

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 72 Del 06-11-97

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, DEI RIFIUTI PERICOLOSI, DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGI -

---

L'anno millenovecentonovantasette il giorno sei del mese di novembre alle ore 10.30, si e` riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione straordinaria, in prima convocazione e in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LODDO PAOLINO	A	USAI MARIO BRUNO	P
CUCCA ALDO	P	CHILLOTTI MARIA BRUNA	A
MELIS VITTORIO UMBERTO	P	PIRAS GIULIO	P
PISANO GIOVANNI ANTONIO	P	DEIDDA LUIGI	P
DEMURTAS ALDO	P	MARCEDDU ROBERTO	P
PODDA MARIO	P	SCATTU LUIGI	P

ne risultano presenti N. 11 e assenti N. 2.

Presiede la seduta il Sig. Loddo Paolo, in qualita` di Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, Dr. Amorosia Pietro.

DELIBERA COME SEGUE IN ORDINE A QUANTO SEGNATO IN OGGETTO.

Soggetta a controllo S

Immediatamente eseguibile N

Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55 della Legge 8.6.1990, n.142.

IL RAGIONIERE

RAG. PORCU GIOVANNI

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno N. 17102 in data 07.06.1990;

che sulla relativa proposta di deliberazione hanno espresso parere ai sensi primo Comma dell'Art. 53 L. 142/90:

[X] - Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita` Tecnica:

[X] favorevole

[ ] sfavorevole

F.TO PISANO GIOVANNI ANTONIO

[ ] - Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la Regolarita` contabile:

[ ] favorevole

[ ] sfavorevole

F.TO Rag. Porcu Giovanni

allegati in copia e costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

==========

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente che riferisce ai consiglieri presenti come si renda necessario provvedere all'approvazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli effiaci, tenendo conto della specificita` dei rifiuti pericolosi;

VISTO, a tal fine, lo schema di Regolamento predisposto dagli Uffici Comunali ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge 142/90;

VISTA la legge 127/97;

RITENUTO urgente ed improrogabile approvare il Regolamento in oggetto;

ACQUISITI i pareri ex L 142/90 cosi` come modificata dalla L 127/97;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi a norma di legge, con 11 voti favorevoli su 11 votanti;

DELIBERA

1. DI considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non ritrascritta;

2. DI approvare il Regolamento per la gestione dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi, che si allega al presente atto per farna parte integrante e sostanziali;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Loddo Paolo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Loddo Paolino

Comune di GAIRO - Provincia di Nuoro -

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Amorosia Pietro

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Comune di Gairo
0782 73420

08040 GAIRO (NU)

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO nella seduta del 07/01/98

TE LE DELIBERAZIONI PERVENUTE IL 21/11/97 E REGISTRATI AI NUMERI DI PROTOCOLLO:

TTI IN ESAME:			*	PRECEDENTI:		
PROT. N.	ATTO N.	DATA ATTO	*	O.D. PROT. N.	ATTO N.	DATA ATTO
006604/01/97	000072	06/11/97	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00
000000/00/00		00/00/00	*	000000/00/00		00/00/00

OGGETTO : ADOZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DEI R
IFIUTI PERICOLOSI DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI D

VISTA la relazione dell' ufficio;
/ISTA la L.R. 13/12/1994,N. 38 e successive modificazioni ed integrazioni;

NON RILEVA VIZI DI LEGITTIMITA'.

COMUNE DI GAIRO
21 GEN. 1998
Reg. al n. prot. 282

****

ETARIO
.LERI

IL PRESIDENTE
f.to SCANU

IL RELATORE
f.to MAGGIO

della L. 4.1.68, n.15, art.14, il sottoscritto attesta che la pre-
is redatta su 1 fogli e' conforme all'estratto all'originale.

==========

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

[ ] La presente deliberazione e` divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.47 della legge 8.6.1990, n.142.

[ ] La presente deliberazione e` divenuta esecutiva il per il decorso termine di 20 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comitato di Controllo.

[ ] La presente deliberazione e` divenuta esecutiva il giorno di inizio pubblicazione, perche' dichiarata immediatamente esecutiva.

Gairo, li

Comune di GAIRO - Provincia di Nuoro -

Dr. Amorosia Pietro

==========

Per Copia conforme all'originale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Vincenzo Murru